

# Genitori e figli

La coda dell'occhio  
di Fulvio Scaparro



Tempi moderni. Papà e mamma sostengono la ricerca sul cancro e chiedono alla loro bambina se sa come si fa ricerca. Risposta: «Vai su Google, scrivi 'come si cura la malattia del cancro' e schiacci invio».

**L'iniziativa** Gli specialisti sottolineano il disagio dei piccoli e nasce «We care», un gruppo di lavoro aperto a tutti



**Gioie e dolori**  
Sopra, una mamma con i figli «assediata» dal traffico. A destra, lezioni gratuite di skate in piazza Duca d'Aosta. A sinistra, laboratori al Museo della Scienza  
Foto N. Marfisi



## L'Abilità onlus

### Disabilità, il primo campus estivo

Il lunedì è dedicato all'acqua, mani e piedi si rinfrescano e scoprono una materia viva. Martedì alla creta, che non richiede una manipolazione accurata e regala l'emozione del «questo l'ho fatto io». Mercoledì ci si riposa, ascoltando favole. Negli altri giorni ci sono la musica, i colori, il laboratorio in cucina. Benvenuta «Isola Magica», primo campus estivo per bambini con disabilità, anche complessa, di tipo fisico e cognitivo, fra i 6 e gli 11 anni. L'Abilità, onlus che da 15 anni propone attività ludiche ed educative per



bambini con esigenze particolari ([www.labilita.org](http://www.labilita.org)), ha partecipato al Bando del Comune «Milano Amica dei Bambini» ed è inserita nella programmazione estiva. Due campus settimanali prima dell'apertura delle scuole: dal 26 al 30 agosto, e dal 6 settembre. Le attività, dalle 8.30 alle 16.30, si tengono nella nuova sede in via Pastrengo 16/18. «Campus di puro gioco», spiega Franca Pieroni, «perché l'obiettivo è uno solo: far divertire i bambini. Vogliamo però anche offrire alle famiglie una pausa di sollievo e indicare loro nuove possibilità di gioco da fare a casa». Preiscrizione entro domani su [www.comune.milano.it/dse/server/estatebambini/index.html](http://www.comune.milano.it/dse/server/estatebambini/index.html)

M. Gh.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Crescere in città è un vantaggio?

Mamme e papà hanno sempre assolto Milano. Una città inquinata e con poco verde certo, ma anche stimolante e all'avanguardia. Il posto giusto per far crescere i figli, dove la mente infantile si allena, e creatività e ingegno si potenziano. L'idea che la metropoli potesse in un qualche modo rivelarsi nemica non aveva mai sfiorato nessuno. Eppure in parte è così. «Il dato oggettivo c'è e parla chiaramente», dice la neuropsichiatra infantile Luciana Pisciotto, per anni alla guida dell'Unità di Neuropsicologia Infanzia e Adolescenza del Policlinico. «Nell'ultimo decennio si è registrato un aumento del disagio sociale anche in tenera età. Disagio che assume forme diverse, solitudine, ansia, depressione, riconducibili allo stile di vita imposto dalla città».

Un disagio che andava ascoltato. Così la specialista insieme alla Fondazione Bertini e a Cascina Cuccagna ha dato vita a We care («ci sta a cuore»), gruppo di lavoro e ricerca su bimbi e famiglie di Milano. «Poche parole, tanti fatti», precisa. E per iniziare a presentarsi hanno promosso il ciclo di incontri «Crescere nella città metropolitana: un'opportunità o un ostacolo?». Tre appuntamenti ancora in calendario, oggi e nei prossimi due sabati, a Cascina Cuccagna (vedi scheda). «L'intenzione è stimolare la riflessione. Che deve essere corale: nessuna divisione fra esperti e genitori».

## Tanti stimoli, tanti ostacoli «Il ritmo serrato crea ansia Si può cambiare in meglio»

L'obiettivo è arrivare a capire come ricostruire l'immagine della città per farla diventare un vero contenitore per la crescita. Questa mattina viene affrontato il tema delle nuove genitorialità: non solo genitori single e famiglie allargate, ma anche mamme e papà che lavorano con orari dilatati e hanno sempre meno tempo per seguire i figli.

«Così ci si concentra sui dettagli, che diventano importanti. I bambini vivono a velocità supersonica fin da piccoli, correndo da un luogo all'altro, da un corso all'altro, ogni nuovo impegno come una particella da conquistare. Un ritmo stressante che genera inquietudine e non

contribuisce alla stabilità».

**Le novità positive** Sotto i riflettori, sabato 25, mette gli adolescenti, affidando la conduzione dell'incontro a Manuela Cantoia, docente di Psicologia Generale della Cattolica e a Maria Grazia Zanaboni, presidente di L'Amico Charly. «Nel passaggio all'adolescenza esplose il problema dell'autonomia, che le famiglie vivono con apprensione», racconta la psicologa. «A differenza dei centri più piccoli a Milano è venuta meno la rete di controllo sociale e il ragazzino che fino al giorno prima era accompagnato per mano si trova solo». «Milano non è comunque il lupo cattivo», prosegue Zanaboni, «e molte cose positive stanno accadendo. Dietro l'angolo ci sono sempre i comportamenti a rischio, amplificati da solitudine e senso di estraneità, ma negli ultimi anni si sono moltiplicate le risorse per i giovani. L'impressione è che molti non le conoscano ancora: la sfida è renderle più visibili». Per questo

### Chiaroscuro

Bimbi inquieti, adulti apprensivi. Milano però ha già prodotto molte risorse nuove, reti sociali che non tutti conoscono

### Gli incontri

«Crescere nella città metropolitana: un'opportunità o un ostacolo?» è il ciclo promosso da «We Care» con la Fondazione Bertini in Cascina Cuccagna, via Cuccagna 1, il sabato alle 9.30. Oggi: «La trasformazione: nuove genitorialità e percorsi di crescita», con L. Pigozzi, L. Pisciotto, A. Bartolomeo. Sabato 25: «Diventeranno adolescenti: il rumore della comunicazione». 1° giugno «Città Metropolitana: le mille risorse visibili e invisibili fanno un contenitore?». Segue la presentazione «We Care: Crescere nella Città Metropolitana» con A. Antonietti e A. Massi (Fondazione Bertini). Per i bambini giochi a cura della Cooperativa Diapason. Info [www.ciciemme.org](http://www.ciciemme.org)

l'ultimo appuntamento, il 1° giugno, è dedicato alla presentazione di una serie di offerte innovative, fra cui la rete di sostegno creata da Radiomamma, i programmi delle fattorie didattiche create da Coldiretti, le iniziative del Parco Trotter e della stessa Cuccagna.

**La ricerca «Tu e Milano»** A fianco di «We care» ci sono partner accademici, la Fondazione IRCCS Ca' Granda, la Facoltà di Sociologia della Bicocca, il Dipartimento Best del Politecnico, il Dipartimento di Psicologia e Servizio Spae della Cattolica. Con l'aiuto di questo ateneo e un finanziamento del Comune, il progetto sta avviando la ricerca «Tu e Milano» che coinvolgerà mille bambini fra gli 8 e i 12 anni di venti scuole elementari e medie. «Domande semplici per mettere a fuoco la loro immagine della città», spiega Annella Bartolomeo. «Cosa amano, cosa li spaventa, dove vanno con piacere».

«Un lavoro importante che intendiamo condividere», conclude Alessandro Massi di Fondazione Bertini. «Sul sito di We care, [ciciemme.org](http://ciciemme.org), stiamo creando un open data sull'infanzia milanese. Abbiamo pubblicato i primi dati e continuiamo a inserire informazioni per arrivare a una mappa che fotografi in modo preciso la nuova Milano».

Marta Ghezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Comune lancia il progetto di partecipazione

### Arrivano i consigli di zona «under 15»

Ascoltare i giovani e giovanissimi per creare una smart city sempre più adatta ai nostri figli. È questo lo spirito dell'incontro che si terrà mercoledì alla Fabbrica del Vapore e che vedrà coinvolti 500 ragazzi dagli 8 ai 14 anni per il progetto «Ragazzi in zona» promosso dal Comune di Milano. L'obiettivo, spiega l'assessore all'Educazione Francesco Cappelli, è creare entro novembre nove Consigli di zona composti dagli under 15 dei vari quartieri per «abitarli a partecipare alla vita cittadina e far sì che le loro idee e i loro bisogni arrivino là dove si decide».

Entusiasta del progetto cui hanno aderito molte Onlus ed associazioni è anche Mauro del Corpo che in Bicocca fa parte del gruppo di docenti e ricercatori impegnati a riflettere



**Diritti** Giochi nel cortile condominiale

sui temi legati alla «Smart City dei bambini». «Dagli spunti che ci offrono i giovani occorre partire per pianificare nuovi spazi di gioco e di verde e riqualificare quelli esistenti», esorta del Corpo. E poi: «rendere più accessibile ed appetibile il ricco patrimonio artistico e culturale della città, studiare percorsi interattivi che

catturino la loro attenzione: e loro ci diranno come». Sarà un circolo virtuoso: i piccoli si sentiranno più sicuri nel loro quartiere, saranno più invogliati ad uscire di casa, vorranno «tempo libero» e chiederanno maggiore autonomia di movimento. E questi ultimi saranno sempre più propensi ad accordargliela».

Un esempio concreto: «I bambini vorranno andare a scuola da soli, a piedi, perché conosceranno meglio il territorio che loro stessi avranno contribuito a costruire. I genitori non useranno l'auto per accompagnarli. E il traffico diminuirà rendendo la città, nell'ora mattutina di punta, più sicura».

Una smart city, insomma, si molto moderna. Ma anche simile a quella dei nonni che per strada, nei giardini e nelle piazze giocavano molto di più.

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'agenda del weekend

a cura di Severino Colombo

### GRATUITO / 1

#### «Bioart» all'Idroscalo E che festa al Pime

L'Idroscalo ospita il Festival dell'Ambiente nel weekend con lab di «Bioart», con verdure al posto di pennelli; t-shirt da decorare e carta da fare a mano (ingresso da Porta Maggiore, orari 9-19; gratuito). Ancora giochi, dove non si vince e non si perde: sono i «giochi cooperativi» che bambini e genitori fanno assieme, propedeutici a una cultura di pace e dialogo. Li propone l'onlus Che Arte nell'ambito della rassegna Tuttaunaltrafesta Family 2013, fiera di progetti e prodotti equi e solidali con un ricco programma di baby attività ricreative baby: dal circo alla cucina, al djembé. Oggi e domani al Pime (via Mosè Bianchi 94, sab 18, orari 9-22; dom 19, orari 9-20; gratuito).

### IL GIOCO

#### Monopoly Junior sbarca in piazza Affari



Imparare il valore del denaro divertendosi. Per le Giornate nazionali per la Previdenza, oggi dalle 10.30 in piazza Affari i bambini potranno giocare a Monopoly Junior su un tabellone di 100 mq con gli animatori di Pepita onlus. I «vicoli» saranno feste a tema, le «probabilità» pacchetti regalo. Per allenarsi si può andare su [Staserasiogioca.it](http://Staserasiogioca.it)

### GRATUITO / 2

#### Alberi, polline, genetica «Gioca» col ricercatore

Nell'orto crescono le sorprese. Piante, fiori e frutti protagonisti oggi (18 maggio) nell'ambito dell'iniziativa «Fascination of Plants Day 2013». I ricercatori incontrano bambini e ragazzi: in programma passeggiate didattiche alla Casina Rosa (via Valvassori Peroni 7), il laboratorio «L'architettura degli alberi» all'Orto Botanico di Brera (ore 14.30, via Brera 28). Molte attività per famiglie al coperto: all'Istituto di Biologia e Biotecnologia (via Bassini 15) un gioco spiega la vita senza le piante, poi prove pratiche di mutazioni genetiche e il polline al microscopio; piante da toccare, annusare e assaggiare alla facoltà di Agraria (via Celoria 2). Gratis; il programma su [www.plantday.it](http://www.plantday.it)

Argomenti  
per la settimana

MARTEDÌ  
La città  
degli animali

GIOVEDÌ  
Uso e  
consumo

VENERDÌ  
I piaceri del  
weekend

SABATO  
Genitori  
e figli

DOMENICA  
La città  
del bene